



Comune di Montemaggiore Belsito

Città Metropolitana di Palermo

Regolamento per la “Democrazia Partecipata”

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **33** del **19.10.2017**

Art. 1

Principi e finalità

Il Comune di Montemaggiore Belsito rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Con il presente regolamento, in armonia con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del T.U.E.L., dal comma 3, dell'art. 6. della L.R. 142/1990, come recepito dalla L.R. 48/1991, dall'O.R.EE.LL. e dallo Statuto Comunale, si disciplina una delle forme di consultazione popolare;

La *democrazia partecipata* costituisce una pratica di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per la realizzazione del percorso partecipativo nell'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza o altre entità del territorio per la scelta di azioni di comune interesse, precisando bisogni ed evidenziando priorità in vari campi o settori: salute, ambiente, territorio, aree verdi, viabilità, ambito scolastico, sociale ed educativo, ambito culturale, sportivo, ricreativo e turistico, politiche giovanili;

La partecipazione dei cittadini, attraverso lo strumento della *democrazia partecipata*, si caratterizza come spazio di confronto e di coinvolgimento per approfondire tematiche di interesse collettivo, recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo partecipativo è la quota parte del bilancio di previsione, di ciascun anno di riferimento, pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.R. 28 gennaio 2014 N° 5 e s.m.i.

Art.2

Soggetti interessati

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggano determinati requisiti;

Restano esclusi tutti coloro che ricoprono incarichi politici a qualunque livello, incarichi in consigli di amministrazione in aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica, incarichi in organi di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria o qualunque altra istituzione riconducibile a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici.

Art. 3

Fasi e modalità della partecipazione

Gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione della partecipazione si concretizzano nelle seguenti fasi:

1. Definizione del budget a disposizione pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
2. Informazione attraverso iniziative volte a realizzare il coinvolgimento della cittadinanza nella formulazione di una parte specifica del bilancio di previsione, che sarà operato mediante un avviso pubblico sul territorio comunale, l'inserimento dello stesso nel sito internet dell'Ente, nonché con qualunque altra forma idonea alla diffusione dell'iniziativa;
3. Raccolta delle proposte
4. Verifica e valutazione
5. Adozione documento di partecipazione

Art. 4

Definizione del budget

Nell'adozione dell'atto di approvazione del documento contabile di ciascun anno si definisce una quota pari ad almeno il 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con le forme di *democrazia partecipata*, utilizzando ogni strumento idoneo che coinvolga i cittadini o altri organi, di cui all'art. 2, nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio.

La suddetta quota è stabilita dal disposto del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 28 gennaio 2014 N° 5 e s.m.i.

Art. 5

Informazione e coinvolgimento dei soggetti interessati e raccolta delle proposte e delle aree tematiche di preferenza

L'informazione ed il coinvolgimento degli interessati saranno garantiti attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione e partecipazione ispirandosi a criteri di semplicità, linearità, intelligibilità e chiarezza, cogliendone suggerimenti e prospettive;

Si procederà con la pubblicazione di apposito avviso pubblico da affiggere sul territorio comunale, con l'inserimento dello stesso nel sito istituzionale, attraverso l>alert system e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa con l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nell'avviso dovrà essere specificato:

1. Il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
2. I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazione, enti)
3. La modalità di espressione della preferenza (schede di partecipazione, annunci, tavoli tecnici e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa)
4. Il termine entro il quale fare pervenire il proprio contributo
5. Le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i soggetti possono esprimere proposte o preferenze

Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire, il proprio contributo sotto forma di osservazione o proposta, da esplicitare nell'apposita scheda e/o nelle forme previste nello stesso avviso pubblico.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 1 ed ogni soggetto potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica fissata nella scheda potrà indicare una sola proposta o esprimere una sola preferenza.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito dell'Ente

Art. 6

Verifica e valutazione

Le proposte o le preferenze espresse presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli preposti organi amministrativi e gestionali.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

1. Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi
2. Requisito del perseguimento dell'interesse generale
3. Compatibilità con il DUP e considerazione dei costi e delle risorse finanziarie disponibili
4. Compatibilità ed armonia con i settori di intervento e con altri provvedimenti adottati dall'Ente
5. Peculiarità dell'innovazione
6. Stima dei tempi di realizzazione

Art. 7

Documento di partecipazione

Esaurita la fase di informazione e consultazione, proceduto alla verifica e alla valutazione delle proposte e delle preferenze, si procede alla assunzione della decisione ed alla predisposizione del **documento della partecipazione**, sulla base del quale

avviene il monitoraggio e la verifica del conseguimento degli obiettivi e/o della realizzazione degli interventi individuati.

Il documento approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Nel contempo si individuerà l'organo gestionale che provvederà all'istruttoria degli atti per la realizzazione dell'intervento scelto.

Il **documento della partecipazione** sarà reso pubblico sul sito dell'Ente e con qualsiasi altra forma di interazione partecipativa consentita dalle moderne tecnologie.

Art. 8

Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che consentono ai soggetti interessati di riscontrare lo stato di attuazione dei provvedimenti e la realizzazione dell'intervento prescelto.

L'aggiornamento sarà oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente

I soggetti interessati potranno esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso note o con qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati nella relazione che approva il rendiconto di gestione

Art. 9

Entrata in vigore e pubblicità

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi della relativa deliberazione consiliare di approvazione

Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito dell'Ente in "Amministrazione trasparente" nella sezione preposta

Art. 10

Revisione del regolamento

Il regolamento può essere oggetto di revisione a seguito di nuove disposizioni o a seguito di interventi correttivi del percorso partecipativo

Art. 11

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti sono trattati ai sensi dell'art. 13 del Decr. Lgs.vo 30 giugno 2003 N° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue successive modifiche ed integrazioni"

Art. 12

Disposizioni finali e normativa

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla legislazione vigente in materia.

Normativa di riferimento:

1. Legge Regionale 28 gennaio 2014 N° 5
2. Legge Regionale 7 maggio 2015 N° 9
3. Circolare dell'Ass.to delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica N°5 del 9 marzo 2017.

INDICE

- Art.1 - Principi e finalità**
- Art.2 - Soggetti interessati**
- Art.3 - Fasi e modalità della partecipazione**
- Art.4 - Definizione del budget**
- Art.5 - Informazione e coinvolgimento dei soggetti interessati e raccolta delle proposte e delle aree tematiche di preferenza**
- Art.6 - Verifica e valutazione**
- Art.7 - Documento di partecipazione**
- Art.8 - Monitoraggio e verifica**
- Art.9 - Entrata in vigore e pubblicità**
- Art.10- Revisione del regolamento**
- Art.11- Informativa sul trattamento dei dati personali**
- Art.12- Disposizioni finali e normativa**

